

PREVENTIVO ECONOMICO SERVIZI A BANDO	H settimanali per educatore	N Educatori	Tot H settimanali / mensili	Tot H settimane / mesi	Totale ore annue	Tot ore biennio	€/h	Risorse umane	Materiale	Valore del servizio
ATTIVITA' RIVOLTE AI BAMBINI E AI RAGAZZI										
11-13 anni	5	2	10	37	370	740	23,50 €	17.390,00 €	400,00 €	17.790,00 €
7-10 anni	6	2	12	37	444	888	23,50 €	20.868,00 €	400,00 €	21.268,00 €
Pacchetto ore per attività/eventi lancio dei centri aggregativi	13	2	26	1	26	52	23,50 €	1.222,00 €	400,00 €	1.622,00 €
totale						1680		39.480,00 €	1.200,00 €	40.680,00 €
ATTIVITA' RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE ADULTA										
Sportello ascolto e politiche attive del lavoro	5,5	1	5,5	43	236,5	473	23,50 €	11.115,50 €	100,00 €	11.215,50 €
ATTIVITA' RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE ANZIANA										
Centro anziani			pacchetto ore		141	282	23,50 €	6.627,00 €	200,00 €	6.827,00 €
ATTIVITA' DI SERVIZIO SOCIALE ADULTI/ANZIANI										
Educativa domiciliare e territoriale per minori adulti anziani			pacchetto ore		141	282	23,50 €	6.627,00 €		6.627,00 €
ATTIVITA' TRASVERSALI										
Progetti a sostegno della genitorialità			pacchetto ore		141	282	23,50 €	6.627,00 €		6.627,00 €
ATTIVITA' DI COORDINAMENTO										
operatori per attività trasversali			pacchetto ore		176	352	26,00 €	9.152,00 €		9.152,00 €
COSTI SICUREZZA										
Rischi per interferenze			pacchetto ore							200,00 €

TOTALE COSTO DEL PERSONALE	79.628,50 €
TOTALE COSTI MATERIALI PER ATTIVITA'	1.500,00 €
COSTI SICUREZZA DA INTERFERENZE	200,00 €
TOTALE VALORE PROGETTO	81.328,50 €

PREVENTIVO ECONOMICO ATTIVITA' INNOVATIVE	H settimanali per educatore	N Educatori	Tot H settimanali / mensili	Tot H settimane / mesi	Totale ore annue	Tot ore biennio	€/h	Risorse umane	Materiale	Valore del servizio
SPERIMENTAZIONE ATTIVITA' RIVOLTE AI RAGAZZI E BAMBINI					50	100	23,50	2.350,00 €		2.350,00 €

TOTALE COSTO DEL PERSONALE	81.978,50 €
TOTALE COSTI MATERIALI PER ATTIVITA'	1.500,00 €
COSTI SICUREZZA DA INTERFERENZE	200,00 €
TOTALE VALORE PROGETTO	83.678,50 €

RELAZIONE TECNICA DI ATTIVITA' EFFICACI GIA' SVOLTE IN ALTRI TERRITORI

ATTIVITA' RIVOLTE AI BAMBINI E AI RAGAZZI:

Spazi aggregativi medie ed elementari

Proponiamo la continuazione dei servizi di Spazio Compiti e Centro Aggregativo per bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria di primo grado. I servizi saranno così strutturati:

- ✓ 1 pomeriggio di 4 ore per i bambini 7-10 anni;
- ✓ 1 pomeriggio di 4 ore per ragazzi/e 11-13 anni;

Per favorire l'accesso al servizio dei bambini e ragazzi proponiamo che i bambini/ragazzi possano fermarsi a pranzare con gli educatori (pranzo al sacco); successivamente svolgeranno i compiti e concluderanno con le attività di aggregazione.

Centro Aggregativo per ragazzi/e delle medie. I ragazzi saranno organizzati in gruppi studio durante il tempo dei compiti scolastici mentre le attività ricreative e ludiche saranno decise e gestite in grande gruppo. Il numero massimo dei partecipanti sarà 24 ragazzi e saranno presenti 2 educatori. Si propone di dedicare il mese di ottobre ad una attenta analisi degli spazi, del materiale e delle risorse umane attivabili per il Centro Aggregativo che deve poter essere "accattivante" per i ragazzi.

Centro Aggregativo per bambini della scuola primaria. I bambini saranno organizzati in 2 gruppi (1 gruppo 7-8 anni, 1 gruppo 9-10 anni) con un rapporto numerico 6 a 1. In questo servizio gli insegnanti e l'assistente sociale diventeranno partner molto importante nel percorso dei bambini e possono prevedere azioni mirate a seconda del bisogno (come ad esempio incontri con i genitori, percorsi personalizzati, ...). Gli educatori saranno nodi di rete fra famiglie (spesso diffidenti o svalutanti la sfera scolastica per vari motivi) e la scuola. Gli educatori aiuteranno i genitori a prendere consapevolezza di quali sono le difficoltà che vive il figlio cercando una minima alleanza educativa sia con loro che con gli insegnanti.

Attività innovative:

- a) somministrazione alla fine del primo anno (maggio 2023) di un questionario di valutazione del servizio a bambini/ragazzi partecipanti (e ai genitori delle elementari) in modo da adeguare il servizio;
- b) presentazione i servizi alla scuola e capire come promuovere i servizi a studenti e famiglie (volantinaggio a scuola, presentazione dell'opportunità all'interno delle classi medie, visite dello spazio, bacheca all'interno della scuola, laboratori in classe, ...);
- c) l'attività b) permetterà lo sviluppo di azioni ad hoc in sinergia con la scuola e i servizi sociali come per esempio percorsi formativi in classe, spazio ascolto per studenti, accompagnamento esami terza media, Digital Lab, etc... già sperimentati in altri comuni.

ATTIVITA' RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE ADULTA:

Sportello ascolto e politiche attive del lavoro

Lo sportello sarà aperto al pubblico 2 volte alla settimana (1 apertura tarda mattinata/pausa pranzo e 1 apertura tardo pomeriggio).

Lo spazio vuole essere un luogo di "prima accoglienza" dei bisogni di adulti che spesso fanno fatica a discernere il reale bisogno; spesso inoltre portano una molteplicità di problematiche. L'educatore quindi

aiuta l'adulto a fare ordine e a attivarsi nel percorso che può portare al cambiamento della situazione che crea disagio orientando ai servizi presenti nel territorio. Ecco quindi che lo spazio ascolto diventare un primo osservatorio del contesto sociale del comune.

La mancanza di lavoro è una componente che spesso gli adulti portano come problema. L'educatore quindi mette in campo tutte quelle azioni volte all'aumento delle competenze nella ricerca attiva del lavoro.

Sarà importante collaborare con i servizi sociali del Comune per offrire una risposta integrata alle persone che si rivolgono al servizio e che risultano multiproblematiche.

ATTIVITA' RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE ANZIANA:

Centro anziani

Il Centro Anziani è prima di tutto luogo e strumento per contrastare da un lato la solitudine e dall'altro per conservare le capacità cognitive a aiutare le persone anziane a rimanere attive. Il ruolo dell'educatore all'interno di un contesto così ricco può avere molte sfaccettature. E' per questo che proponiamo nel mese di ottobre una riflessione condivisa con il committente su:

1. il ruolo dell'educatore all'interno del Centro Anziani (presenza, coordinatore di volontari, ...);
2. la tipologia di anziani che frequenta il Centro;
3. l'obiettivo che il comune si pone rispetto al servizio.

Queste tre componenti aiuteranno a valutare se l'intervento educativo sarà di:

- ✓ ANIMAZIONE con attività laboratoriali alternative (es. corso di fotografia, di musica, di alfabetizzazione digitale, ...)
- ✓ RETE CON IL TERRITORIO mettendo al centro l'incontro con le numerose associazioni presenti nel comune, con le generazioni più giovani (come i bambini e i ragazzi dei centri aggregativi);
- ✓ VALORIZZAZIONE E AUMENTO DI COMPETENZE DEI VOLONTARI PRESENTI con incontri formativi, sostegno organizzativo, ...

ATTIVITA' DI SERVIZIO SOCIALE ADULTI/ANZIANI:

Educativa domiciliare e territoriale per minori adulti anziani

Kirikù adotta il modello multidimensionale denominato *Il Mondo del bambino* o *Triangolo* (Milani P., Di Masi D., Ius M., Serbati S., Tuggia M., Zanon O., 2013) che orienta maggiormente gli operatori a costruire una comprensione olistica dei bisogni e delle potenzialità di ogni bambino e famiglia.

Il ruolo dell'educatore domiciliare che si articola su tre livelli:

- a) rispetto al bambino: si tratta di accompagnarlo a sviluppare quelle abilità personali e sociali che gli permettano di affrontare i compiti dello sviluppo relativi alla sua età;
- b) rispetto ai genitori e/o a chi si prende cura di lui: si tratta di accompagnare queste figure a rinforzare o ad apprendere le competenze necessarie per favorire la crescita e il benessere del bambino, rispondendo ai suoi reali bisogni;
- c) rispetto all'ambiente di vita: si tratta di accompagnare il bambino e chi si prende cura di lui ad integrarsi in maniera positiva nel suo ambiente di vita e trovare in esso quelle risorse necessarie al suo benessere.

La Supervisione Pedagogica con il Dott. Marco Tuggia (facente parte del gruppo scientifico di LabRIEF) ha permesso agli educatori di acquisire il metodo promosso dal Programma PIPPI che promuove delle linee d'azione innovative nel campo dell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile. Alla supervisione pedagogica si aggiunge anche la Supervisione Psicologica per gli educatori attivi.

ATTIVITA' TRASVERSALI

Supporto alla genitorialità

In molti territori le tematiche formative rivolte ai genitori vengono decise dopo un confronto con la scuola e i comitati genitori (se presenti). Questo permette di evitare doppioni, di riflettere insieme sui bisogni dei genitori, costruire sinergie concrete.

Kirikù ha a disposizione numerosi laboratori formativi per i genitori. A titolo esemplificativo elenchiamo alcune proposte:

- ✓ Grande. Ma non troppo - dare fiducia e proteggere;
- ✓ Vado a fare un giro! - autonomia ma con le regole
- ✓ Grazie Papà - essere padri di figli adolescenti;
- ✓ Coetanei: attrazione fatale - valorizzare le relazioni e i contesti di vita;
- ✓ Orientamento alla felicità - motivare ed accompagnare i propri figli nelle scelte e nella valorizzazione dei propri talenti
- ✓ Genitori digitali per figli digitali: il ruolo educativo degli adulti nell'era digitale

Supporto bandi

Kirikù mette a disposizione le competenze dell'ufficio *Ricerca e Sviluppo* che si occupa della ricerca di finanziamenti per la realizzazione di altri progetti o per il potenziamento di progetti esistenti. La ricerca prevede il coordinamento con L'ULSS, il monitoraggio di opportunità messe a disposizione dalla regione Veneto, ma anche altre linee di finanziamento possibili a livello nazionale, europeo e da enti pubblici o privati. Questo servizio fornisce anche il supporto tecnico-amministrativo ai coordinatori dei progetti e al personale comunale nella stesura sia del piano tecnico che economico dei progetti.

Rete con le Progettualità dell'Area Montebellunese delle Politiche Giovanili

Kirikù conosce e collabora nei territori di Valdobbiadene, Vidor, Segusino, Volpago, Pederobba, Trevignano, Asolo, con le progettualità dell'area Montebellunese. Il progetto di Area Montebellunese, attivo dal 1997, ha coinvolto negli anni i Comuni del Montebellunese con l'ambizione di creare degli interventi di Politiche Giovanili che andassero al di là dei singoli confini comunali per guardare ad un territorio più ampio. Questo ha permesso di creare progettualità innovative e di intercettare importanti contributi. Le risorse che la Regione Veneto investe attraverso i "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" seguono da anni i filoni di: lavoro, prevenzione disagio giovanile, laboratori di creatività. Ci prefiggiamo una stretta collaborazione con le progettualità dell'Area Montebellunese costruite negli anni perché risorse fondamentali per i giovani dai 15 ai 29 anni.

Il coordinatore parteciperà ai tavoli e agli incontri di equipe territoriali tra gli operatori dell'area Montebellunese. Partecipando a questi tavoli si farà portavoce delle linee progettuali del comune e allo stesso tempo porterà le istanze e i progetti di Area all'interno del comune, assicurando armonia e coordinamento con le progettualità comunali e quelle di area.

Servizio grafica

Kirikù mette a disposizione il servizio di grafica e comunicazione a favore dei diversi progetti e delle diverse attività comunali (elaborazioni volantini A5 e locandine A3).

Montebelluna, 03/10/2022

Il presidente
Gazzola Mauro

KIRIKU'
Cooperativa Sociale ONLUS
Via Silvio Pellico, 38 int. 1 - Tel. 0423 665457
31044 MONTEBELLUNA (Treviso)
Partita IVA 04277520260